

LE MOSTRE

IL QUIRINALE. DALL'UNITÀ D'ITALIA AI NOSTRI GIORNI

La “Casa degli Italiani” si racconta. Dal 30 novembre al 17 marzo (prorogata fino a domenica 1° aprile 2012), la Presidenza della Repubblica contribuisce alle celebrazioni del 150° anniversario dell'Unità d'Italia con la mostra “Il Quirinale. Dall'Unità d'Italia ai nostri giorni”, curata da Paola Carucci e Louis Godart con l'allestimento del maestro Luca Ronconi, allestita tra il Cortile d'Onore e le sale del Piano Nobile del Quirinale.

Il 150° anniversario dell'Unificazione nazionale ha costituito l'occasione per un approfondimento storiografico e una riflessione sulle vicende storico-politiche e istituzionali che hanno segnato l'evoluzione dello Stato italiano.

Il Palazzo del Quirinale costituisce l'espressione simbolica di un percorso complesso, che ha posto l'Unità nazionale di fronte a prove durissime e a momenti di grave crisi, ma anche a significativi momenti di consolidamento dello Stato: edificato dai Papi nel 1583, è diventato nel 1870 residenza dei Re d'Italia e dal 1946 è sede della Presidenza della Repubblica.

Il filo conduttore della mostra è costituito dalla funzione di rappresentanza dell'Unità nazionale che lo Statuto Albertino prima e soprattutto la Costituzione poi hanno conferito al Capo dello Stato, e dal modo in cui tale funzione è stata interpretata e attuata dalle diverse personalità che hanno ricoperto la più alta carica istituzionale della nazione.

La mostra intende, da una parte, illustrare il patrimonio artistico, la politica di costante acquisizione di opere d'arte da parte dei sovrani di casa Savoia, e il successivo impegno dei Presidenti della Repubblica volto allo studio, al restauro, alla scoperta, alla gestione degli edifici, dei

giardini e dei tesori d'arte custoditi nel Palazzo. Dall'altra, sotto il profilo storico-istituzionale, la riflessione parte dal ruolo svolto dai Savoia per poi approfondire l'attività dei Presidenti della Repubblica.

La mostra darà ampio spazio al ruolo di "rappresentanza dell'Unità nazionale" del Presidente della Repubblica, scolpito nell'articolo 87 della Costituzione, assolta sul piano internazionale dalle visite all'estero e dagli incontri con i Capi di Stato esteri; mentre il rapporto con la società emergerà anche dai viaggi in Italia, dalle udienze e dalle cerimonie presso il Quirinale.

Verranno, così, presentati oggetti del Quirinale (libri, quadri, livree), documenti di archivio e ritagli stampa, con ampio uso di fotografie, registrazioni sonore e riprese televisive e cinematografiche.

La mostra, pensata per un pubblico ampio e rivolta in particolare ai giovani e al mondo della scuola, si avvale non solo delle fonti documentali conservate presso il Palazzo del Quirinale, ma anche di materiale iconografico e documenti provenienti da altri musei e istituzioni, come l'Archivio Centrale dello Stato, gli Archivi di Stato di Roma e Torino, gli Archivi storici parlamentari, gli Archivi storici militari, l'Archivio storico del Ministero degli Affari Esteri e l'Archivio storico capitolino.